



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale in

Data Science

LM DATA Classe delle lauree in DATA SCIENCE

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO**

**ANNO ACCADEMICO 2026/27
COORTE 2026/27**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO
15. REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. ATTIVITÀ A SCELTA (D)
24. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
25. COMPETENZE TRASVERSALI
26. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
27. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
33. NUMERO DI APPELLI
34. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI		
1.	SITO	Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del corso di studio.
2.	REFERENTE	Prof. Paolo Dai Pra Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del corso di studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Prof. Marco Caliri. Il collegio didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del corso di studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Segreteria Corsi di Studio Scienze e Ingegneria
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei/le docenti dal sito del corso di studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
6.	DURATA	2 anni
7.	SEDE	Strada Le Grazie 15, 37134 Verona
8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	Dipartimento di Informatica Le attività didattiche sono coordinate e gestite dal collegio didattico di Matematica e Data Science, organo del dipartimento di Informatica.
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Inglese
11.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	Le studentesse e gli studenti hanno diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il/la docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione delle studentesse e degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il/la docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video rimangono a disposizione delle studentesse e degli studenti nella piattaforma Panopto per il tempo previsto dalle linee guida di ateneo.
13.	ACCESSO	Libero
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.
15.	REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE	I requisiti curriculari sono quelli indicati alla pagina Requisiti richiesti . In particolare, per essere ammessi occorre avere conseguito almeno 60 CFU complessivi nelle aree Scienze matematiche e informatiche, Scienze fisiche, Ingegneria industriale e dell'informazione e Scienze economiche e statistiche, di cui almeno 18 CFU in uno o più dei settori scientifico disciplinari PHYS-01/A-PHYS-06/A, PHYS-05/B (FIS/01-FIS/07), MATH (MAT/01-MAT/09), INFO-01/A (INF/01), IINF-05/A (ING-INF/05), STAT

		(SECS-S/01-SECS-S/06), ECON-01/A-ECON-07/A (SECS-P/01-SECS-P/03 e SECS-P/05-SECS-P/08). La verifica dei requisiti viene effettuata attraverso l'analisi del curriculum. Non sono previsti colloqui di ammissione, con le eccezioni specificate alla pagina sopra indicata. Il soddisfacimento dei requisiti per studentesse e studenti in possesso di titolo straniero sarà accertato dalla commissione di selezione delle studentesse e degli studenti internazionali.
16.	ISCRIZIONI	Come iscriversi
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo da parte delle studentesse e degli studenti. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti ORE/CFU: -Lezione: 8 ORE/CFU -Esercitazione-laboratorio: 12 ORE/CFU -Stage/tirocinio professionale: 25 ORE/CFU Tra gli insegnamenti di tipologia C trovano spazio forme di didattica sperimentale sul modello consolidato a livello europeo dei "Reading courses" britannici o "Seminare/Oberseminare" germanici. Si tratta di insegnamenti di 6 CFU ciascuno denominati "insegnamenti seminariali", che possono includere cicli di lezioni di docenti stranieri invitati nel quadro del progetto di internazionalizzazione, e prevedono quale docente coordinatore/trice un/a docente strutturato/a dell'Ateneo con impegno didattico quantificato in 1 CFU.

INSEGNAMENTI		
18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. Piano Didattico
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione. Insegnamenti per periodo

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE		
20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	La modalità di verifica dell'apprendimento di ogni insegnamento è stabilita dal/la docente coordinatore/trice in modo da accertare la maturità intellettuale del/a candidato/a e la sua preparazione organica nella materia sulla quale verte l'esame, senza limitarsi alle nozioni impartite durante l'insegnamento. Ai fini di una corretta, completa e coerente valutazione della preparazione, qualora emergano elementi che rendano necessario un approfondimento rispetto all'esito positivo di una prova effettuata secondo le indicazioni riportate nella scheda dell'insegnamento, il/la docente coordinatore/trice, sentiti gli altri e le altre docenti dell'insegnamento e dandone comunicazione al/la Referente del corso di studi e al/la Presidente del Collegio didattico, può disporre una verifica integrativa della valutazione. La verifica, anche su base campionaria, è finalizzata ad accertare la comprensione e l'autonomia di applicazione dei metodi utilizzati per la prova originale, o di metodi equivalenti. L'esito della verifica

		sarà di conferma della valutazione positiva oppure di valutazione insufficiente e come tale sarà verbalizzato, con la Nota per lo studente "Votazione insufficiente a seguito di verifica integrativa". La mancata partecipazione alla verifica integrativa, in assenza di giustificato motivo debitamente documentato, sarà equiparata al ritiro dalla prova d'esame e come tale sarà verbalizzato, con la Nota per lo studente "Ritirato per mancata partecipazione alla verifica integrativa".
21.	PROPEDEUTICITÀ	Il corso non prevede propedeuticità.
22.	SBARRAMENTI	Il corso non prevede sbarramenti.
23.	ATTIVITÀ A SCELTA (D)	Alle attività a scelta ("tipologia D") sono riservati 12 CFU. Nella scelta delle attività di tipologia D le studentesse e gli studenti dovranno tener presente che in sede di approvazione da parte della Commissione pratiche studentesche si terrà conto della coerenza delle loro scelte con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite. Fatta salva la valutazione di coerenza menzionata, le attività possono comprendere tutti gli insegnamenti impartiti presso l'Università di Verona, anche in corsi di laurea di diverso livello, oltre ad altre attività formative e periodi di stage/tirocinio professionale. Per informazioni più dettagliate si rimanda alla pagina specifica all'interno del sito istituzionale.
24.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Ad ulteriori attività formative sono riservati 6 CFU (tipologia "F"), e possono comprendere periodi di stage/tirocinio professionale, ulteriori competenze linguistiche, attività di carattere seminariale o altri insegnamenti. Le attività di stage/tirocinio professionale sono preliminarmente concordate, e successivamente certificate, da parte del tutor accademico. Sono riconosciuti 3 CFU per ogni livello di lingua straniera, pari o superiore a C1 per l'inglese e pari o superiore all'A2 per le altre lingue straniere o l'italiano per stranieri. Le studentesse e gli studenti stranieri dovranno acquisire almeno 3 CFU di lingua italiana per stranieri. Il numero massimo di CFU riconoscibili in carriera per le lingue è fissato a 6.
25.	COMPETENZE TRASVERSALI	Il corso di studio promuove l'acquisizione di competenze trasversali finalizzate alla più completa formazione e utilizzabili per il successivo percorso di inserimento lavorativo, riconoscendo un adeguato numero di crediti formativi universitari alle studentesse e agli studenti che seguono con profitto i corsi appositamente proposti dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo, nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione, da altre istituzioni.
26.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui vengono selezionati gli insegnamenti desiderati nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta.
27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
28.	FREQUENZA	Non obbligatoria.
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE	Per orientare e assistere le studentesse e gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcuni/e docenti, i cui nomi sono reperibili alla seguente pagina web , sono affidati compiti di tutorato. È inoltre istituito il servizio di tutorato svolto da studentesse e studenti magistrali o di dottorato, oppure altre/i tutor idonee/i, che mettono a

		disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole e colleghe/i di studio.
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Per " passaggio " si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il " trasferimento ", invece, riguarda il caso di studenti e studentesse che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona.
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi. Riconoscimento carriera pregressa
32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.
33.	NUMERO DI APPELLI	Sono previste tre sessioni d'esame e quattro appelli per anno accademico oltre ad eventuali prove in itinere.
34.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studentesse e studenti. Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES): Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata perseguono l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuovono la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuovono altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. Iscrizione part-time (o "a tempo parziale"): Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, in un tempo fino al doppio della durata normale del corso stesso. Studente – atleta: Possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza di studente-atleta per il percorso di doppia carriera, per permettere di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.

35.	PROVA FINALE	L'esame di laurea è ordinato in modo da accertare la maturità intellettuale del/la candidato/a e la sua preparazione organica. I CFU assegnati alla prova finale sono 21. Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono nella preparazione e discussione di un elaborato scritto relativo all'approfondimento di un tema scientifico affrontato nel corso di studi, ovvero relativo all'analisi e soluzione di un caso di studio (teorico e/o direttamente derivato da un problema di carattere industriale), ovvero relativo ad un lavoro di tipo sperimentale, che può anche essere sviluppato all'interno di un percorso di tirocinio svolto presso enti di ricerca, scuole, laboratori e aziende, ovvero sfruttando soggiorni studio in Italia e all'estero, ovvero frutto di un lavoro autonomo ed originale di ricerca, con collegati aspetti di formalizzazione matematica, progettazione informatica, realizzazione business oriented. Tali attività potranno saranno svolte sotto la guida di un/a relatore/rice presso una struttura universitaria, anche esterna all'Università di Verona, tanto in Italia, quanto all'estero. La commissione preposta alla valutazione della prova finale è chiamata ad esprimere una valutazione che tenga conto dell'intero percorso di studi, valutando attentamente il grado di coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali, nonché la capacità di elaborazione intellettuale autonoma, il senso critico, le doti di comunicazione e la maturità culturale generale, in relazione agli obiettivi del corso di laurea magistrale in Data Science, e particolare, in relazione alle tematiche caratterizzanti la tesi di laurea. È possibile sostenere la prova finale solamente dopo aver assolto a tutti gli altri obblighi formativi previsti dal loro piano di studi ed agli adempimenti presso gli uffici amministrativi in conformità con i termini indicati nel manifesto generale degli studi. Per ulteriori specificazioni si rimanda alla relativa pagina web.
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Collegio didattico e Commissioni del Collegio Il collegio didattico costituisce al suo interno la commissione pratiche studentesche deputata ad espletare le pratiche relative alle carriere studentesche e la commissione di selezione delle studentesse e degli studenti internazionali. Il Collegio nomina inoltre la commissione AQ, responsabile dell'elaborazione della SUA – CDS, delle Schede di Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico. Calendario Didattico. L'attività didattica è organizzata secondo l'ordinamento semestrale: i due periodi di lezione sono solitamente ottobre- gennaio e marzo-giugno. Prima dell'inizio di ogni anno accademico il collegio didattico stabilisce l'allocazione degli insegnamenti nei semestri. Per ogni anno accademico il calendario didattico, proposto dal collegio didattico, viene deliberato e pubblicizzato sul sito web del corso di studio. Il presente regolamento, nella versione italiana, è prevalente in caso di eventuali difformità con quanto riportato nella versione inglese o nelle pagine web relative al corso di studio.